

LA RELIGIONE È MIRACOLO

Fin dai tempi più antichi si era soliti dire che i miracoli sono propri della Religione, cosa realmente vera. Modestia a parte, non c'è mai stata una Religione che ha mostrato tanti miracoli come la Chiesa Messianica. In poche parole, dirò che questo avviene perché essa è diretta da Dio Supremo.

Pensando che tutte le divinità siano uguali, le persone tendono generalmente a venerarle tutte nello stesso modo. Dobbiamo tuttavia sapere che, anche tra le divinità, esiste una gerarchia: superiore, media ed inferiore. Tale gerarchia, iniziando dall'Altissimo, va, in ordine decrescente, fino a Ubussunagami, Tengu, Ryujin, Inari ed altri.

Mi piacerebbe parlare dettagliatamente di tutti questi livelli, ma, così facendo, svelerei quello a cui appartengono le divinità di altre religioni.. Quindi non lo farò, per una questione di rispetto. Desidero solo mostrare, attraverso un episodio, quanto sia elevato il Dio che dirige la nostra Chiesa. Non ho neppure bisogno di parlare di quella cosa meravigliosa che è il Johrei, perché, con il passare del tempo, man mano che si fa conoscere, sta diventando l'elemento più efficace per la sua espansione. Devo inoltre chiarire, a proposito della guarigione dalle malattie tramite Johrei che, anche se la persona dubita e lo riceve solo a titolo di esperienza, o trova che sia impossibile guarire mediante "una tale stupidaggine", la grazia sarà ottenuta ugualmente e in modo rapido, cosa considerata da molti un mistero. Fino ad oggi si è sempre pensato che fosse imprescindibile la fede per guarire da una malattia. Era comune pensare: "Credi, senza dubitare". È quindi naturale che le persone, condizionate da questa idea fissa, trovino oggi strano quanto ho appena detto. Ne spiegherò il motivo.

Innanzitutto, credere nella validità di qualcosa senza che ci sia nulla che la dimostri significa ingannare se stessi, poiché nessuno può credere ad una cosa prima di averne le prove. È quindi ovvio che quell'idea è sbagliata. Sforzarsi di credere solo perché ci è stato detto di credere produce certamente qualche effetto, dato che è sempre meglio che dubitare. Tale effetto, tuttavia, non proviene da Dio, come molti pensano, ma dalla forza personale di ognuno. Allora perché un pensiero così sbagliato veniva accettato come la cosa più naturale? Perché finora, ignorando che la divinità alla quale si rivolgevano non aveva sufficiente potere, le persone tentavano di colmare questa deficienza con la forza

umana. Nella nostra Chiesa le persone, in questo senso, migliorano, pur dubitando. Questo avviene tramite il grande potere Divino e non è necessario, pertanto, aggiungerci la forza umana. Perciò, se una divinità non ha sufficiente potere per guarire una malattia, è a causa del suo livello inferiore.

Molte volte, quando le grazie non avvengono nel modo desiderato, il ministro o colui che dà l'orientamento si scusano dicendo che la persona ha poca fede. Mi sembra che essi pensino che la grazia venga ottenuta in base allo sforzo dell'uomo e non per concessione Divina. In verità Dio è infinitamente pietoso e per questo, basta che lo chiediamo, Egli ci darà ascolto. Il vero Dio non si compiace quando l'uomo fa uno sforzo eccessivo per ottenere una grazia e oltrepassa i limiti. Soprattutto fare penitenza, digiuni ed astinenze sono atteggiamenti discordanti dalla volontà di Dio, perché il Suo grande amore vede con tristezza la sofferenza umana. Riflettiamo: noi, esseri umani, siamo figli di Dio e poiché Egli è nostro padre, non può essere contento della nostra sofferenza. Anche se la persona è riuscita ad ottenere la grazia attraverso la penitenza, chi l'avrà concessa non è Dio, ma qualche spirito della falange dei demoni. Grazie di questo tipo sono effimere, non durano a lungo. Le grazie concesse da Dio sono differenti. Proporzionalmente alla nostra dedizione alla fede, le nostre disgrazie andranno diminuendo a poco a poco; raggiungeremo così uno stato spirituale di pace, di sicurezza e saremo felici.

In sintesi: è considerata Religione di basso livello quella in cui la persona, pur non credendo, si sforza di credere per ottenere una grazia; è considerata Religione di livello elevato quella in cui Dio concede una grazia, anche se la persona dubita o non crede.

11 aprile 1951